



CITTA' DI GALLIPOLI

(Provincia di Lecce)

SETTORE 5: GESTIONE ECONOMICA-FINANZIARIA E RISORSE UMANE Sezione Risorse Umane

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI DIRIGENTE TECNICO – COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

IL DIRIGENTE RISORSE UMANE

VISTI:

- l'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. n. 70/2013;
- il D.P.R. n. 487/1994;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- la deliberazione di G.C. n. 52/2018;

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1016 del 29 maggio 2018,

RENDE NOTO

che il Comune di Gallipoli indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Tecnico (qualifica unica dirigenziale).

1) TRATTAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO.

Il candidato vincitore avrà con il Comune di Gallipoli un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato e dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per la prestazione in oggetto nel termine di 30 giorni dall'assunzione in servizio, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

Al candidato vincitore sarà applicato il trattamento giuridico ed economico del personale di qualifica unica dirigenziale previsto dal CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali – Aree dirigenziali (Area II). Al medesimo verrà altresì corrisposta la retribuzione di posizione nella misura stabilita dall'Amministrazione Comunale in relazione all'incarico dirigenziale che sarà conferito con decreto sindacale, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità, oltre alla quota di retribuzione di risultato, previa apposita valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
- b. età anagrafica non inferiore ad anni 18 (diciotto);
- c. godimento dei diritti civili e politici;

- d. idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere. Ai sensi della legge 28 marzo 1991, n. 120 si precisa che, per le particolari mansioni cui è preposto il profilo professionale in oggetto, la condizione di privo della vista di cui alla legge n. 68/1999 è da considerarsi inidoneità fisica specifica. L'accertamento del possesso dei requisiti fisici è effettuato dal competente Servizio Sanitario dell'A.S.L. oppure da commissione medica opportunamente costituita dall'Amministrazione Comunale, al termine della procedura selettiva ai fini dell'effettiva assunzione in servizio;
- e. non essere stato licenziato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare o dispensato dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
- f. assenza di condanne penali per uno dei reati contemplati dalla legge in materia di accesso al rapporto di pubblico impiego, salvo riabilitazione;
- g. non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- h. regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile);
- i. adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- j. conoscenza della lingua inglese;
- k. conoscenza ed utilizzazione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- l. possesso della laurea magistrale in LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edili, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale o equipollente/equiparato. L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica. Sarà cura del candidato indicare nella domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto. I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica equipollente ad uno di quelli sopraindicati. In questo caso è cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'esibizione del provvedimento che la dichiara. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale decreto. L'avvenuta attivazione della procedura di equiparazione deve comunque essere comunicata, a pena di esclusione dal concorso, prima dell'espletamento delle prove orali;
- m. possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione inerente al titolo di studio dichiarato ed iscrizione al competente ordine professionale;
- n. possesso di uno dei seguenti titoli di servizio:
 - 1. essere dipendenti di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni, con almeno 5 (cinque) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle Amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo è ridotto a 4 (quattro) anni. Se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il periodo di servizio richiesto è di almeno 3 (tre) anni, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o il diploma di laurea;
 - 2. essere in possesso della qualifica di Dirigente in Enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, con almeno tre anni di servizio in funzioni dirigenziali;
 - 3. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni Pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea;

4. essere cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo, per almeno 4 anni, presso Enti o Organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali, per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I requisiti di servizio sopra indicati sono alternativi tra loro. I periodi indicati nei primi tre punti della lett. n) possono essere anche non continuativi.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda e devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale. Qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente all'assunzione in ruolo presso questo ente.

3) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La partecipazione al concorso avviene mediante presentazione di domanda in carta semplice, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, riportante tutte le indicazioni e i dati in essa contenuti. L'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio on-line dell'ente.

I candidati nella domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, dovranno autocertificare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione piena e incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e di non aver nulla a pretendere in caso di annullamento totale o parziale della procedura.

La firma in originale e per esteso del candidato apposta in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- copia di un **documento d'identità** in corso di validità legale;
- copia del **curriculum vitae**, debitamente sottoscritto a pena di esclusione, redatto in formato europeo, contenente la chiara enunciazione dei titoli di studio posseduti, delle attività svolte e delle esperienze professionali;
- copia della **ricevuta di pagamento della tassa di ammissione al concorso pari ad euro 10,33** da corrispondere mediante versamento su **c.c.p. n. 13197736** intestato a Comune di Gallipoli oppure mediante bonifico alle coordinate **IBAN IT15N0760116000000013197736** con indicazione della causale: ***"Tassa di concorso per un posto di Dirigente tecnico a tempo indeterminato"***.

Nella domanda dovrà altresì essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata (oppure ordinaria) dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni inerenti al presente concorso.

La domanda, corredata della documentazione richiesta, dovrà essere indirizzata al **Comune di Gallipoli – Sezione Risorse Umane** sito in Gallipoli alla via Pavia, e fatta pervenire con le seguenti modalità:

- tramite raccomandata A/R in busta chiusa recante l'indicazione *"Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente tecnico"*;
- consegna a mano, direttamente all'ufficio protocollo del Comune, anche senza busta;
- tramite PEC all'indirizzo: **risorseumane.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it**. In tal caso, la domanda e tutti i documenti prodotti in allegato dovranno essere inviati obbligatoriamente ed esclusivamente in formato PDF da un indirizzo di posta elettronica certificata. Le candidature pervenute da un indirizzo di posta elettronica non certificata non saranno prese in considerazione.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato perentoriamente **alle ore 12:00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4^ Serie Speciale - Concorsi**.

Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

I soggetti che inviano la domanda attraverso il servizio postale si assumono ogni responsabilità circa il recapito del plico presso il protocollo del Comune entro i termini assegnati. La data risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale fa fede ai fini dell'osservanza del termine ultimo di presentazione della domanda purché il plico arrivi presso il protocollo del Comune entro le ore 12:00 del settimo giorno successivo alla data di scadenza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4) DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA.

Nella domanda gli aspiranti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, l'indicazione del recapito telefonico nonché l'indirizzo di posta elettronica al quale l'Amministrazione potrà inviare eventuali comunicazioni relative alla selezione). Il concorrente è tenuto a comunicare, con le stesse modalità seguite per la presentazione della domanda, ogni variazione di tale recapito;
4. il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza ad uno degli Stati dell'Unione Europea;
5. assenza di condanne penali per uno dei reati contemplati dalla legge in materia di accesso al rapporto di pubblico impiego, salvo riabilitazione (in tal caso, allegare provvedimento di riabilitazione);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto oppure i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
8. di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
9. di essere in possesso della idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere, come previsto dal presente bando;
10. la regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);
11. il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, specificando presso quale istituto universitario è stato conseguito ed in quale anno;
12. il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione inerente al titolo di studio dichiarato e l'iscrizione al competente ordine professionale;
13. il possesso di uno degli specifici titoli di servizio di cui all'art. 2, lett. n), del presente bando;
14. l'eventuale attuale servizio come dipendente presso una Pubblica Amministrazione;
15. gli eventuali precedenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
16. conoscenza della lingua inglese;
17. conoscenza e utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
18. l'autorizzazione al Comune di Gallipoli all'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità relative al concorso nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003;
19. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
20. l'accettazione piena ed incondizionata delle disposizioni contenute nel bando e di quanto disposto dal regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

21. l'eventuale ausilio necessario, se portatore di handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché la necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, allegando allo scopo idonea certificazione rilasciata dalla competente ASL al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari ex lege n. 104/1992 e s.m.i., esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito;
22. gli eventuali titoli di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

5) AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopraindicate;
- la presentazione della domanda oltre i termini assegnati;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione e/o del *curriculum vitae*;
- la mancata allegazione di copia del documento d'identità in corso di validità legale e/o del *curriculum vitae*.

Costituisce altresì causa di esclusione dal concorso la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso in qualsiasi momento accertata.

Fatto salvo quanto sopra previsto come causa di esclusione, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimento richiesti dal bando entro il successivo termine assegnato, a pena di esclusione dalla selezione.

La comunicazione dell'avvenuta esclusione oppure la richiesta di regolarizzazione sarà trasmessa esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (oppure ordinaria) indicato nella domanda. Qualora pervengano un numero di domande di partecipazione superiore a venti, l'Amministrazione Comunale espletterà una prova preselettiva al fine di ridurre il numero degli aspiranti. In tal caso, la verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione alla selezione verrà effettuata per i soli candidati ammessi alle prove d'esame, prima che abbiano luogo le stesse.

6) PROVA PRESELETTIVA.

Qualora pervengano domande in numero superiore a venti, l'Amministrazione Comunale espletterà una prova preselettiva finalizzata a ridurre il numero degli aspiranti. In tal caso, alla preselezione saranno sottoposti tutti i candidati con riserva di verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della legge n. 114/2014, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80 per cento). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

I candidati ammessi con riserva alla prova preselettiva, i cui nominativi saranno pubblicati sul sito istituzionale, dovranno presentarsi alla stessa muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni. La mancata partecipazione, l'assenza o il ritardo alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.

La prova preselettiva consiste in un test a risposta multipla con quesiti di cultura generale, di natura teorica sulle materie fissate per le prove d'esame e basati sulla risoluzione di casi pratici. I test conterranno 60 quesiti con tre risposte per ciascuno di essi. Il candidato dovrà indicare la risposta esatta. Ad ogni risposta esatta è attribuito 1 (uno) punto. Ai fini dell'assegnazione del punteggio non si terrà conto dei quesiti senza risposta, per i quali non verrà assegnato alcun punteggio. Per ogni risposta errata verranno detratti 0,25 punti.

Saranno ammessi al colloquio i candidati, in ordine di merito decrescente, in numero pari a venti volte i posti a bando, purché abbiano totalizzato un punteggio non inferiore a 42/60. In caso di pari merito al ventesimo posto, verranno ammessi tutti i candidati che avranno conseguito tale medesimo punteggio.

In ogni caso, la prova preselettiva si intende non superata allorquando il candidato consegua un punteggio complessivo inferiore a 42/60.

Nel caso in cui a seguito della verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione alla selezione, da effettuare prima dell'espletamento del colloquio, si dovessero escludere concorrenti collocati utilmente in graduatoria, si provvederà a recuperare, in pari numero, i candidati che seguono in graduatoria in ordine di merito (purché abbiano totalizzato un punteggio non inferiore a 42/60).

Il punteggio conseguito alla prova preselettiva non concorre, in nessun caso, alla determinazione del punteggio complessivo finale.

L'eventuale prova preselettiva avrà luogo nella data e nella sede che sarà comunicata esclusivamente mediante avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente.

7) PROVE D'ESAME.

L'esame consisterà in due prove scritte ed una orale.

Le prove d'esame per l'accesso dall'esterno alla qualifica di Dirigente Tecnico consistono in:

- a. **una prima prova scritta** consistente in un elaborato oppure in quesiti a risposta sintetica di natura teorica, nell'ambito delle materie oggetto della prova orale;
- b. **una seconda prova scritta** pratica tecnico-professionale consistente nella soluzione di casi specifici e/o individuazione di soluzioni gestionali volti alla verifica del possesso di competenze afferenti allo specifico profilo professionale del posto messo a concorso, con particolare riferimento alla legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti locali e alla legislazione urbanistica e sui Lavori pubblici oppure nello svolgimento di un tema su un argomento attinente alla pianificazione urbanistica e/o alla disciplina dell'attività edilizia pubblica e privata e/o tutela dell'ambiente;
- c. **prova orale.**

A ciascuna prova saranno attribuiti fino ad un massimo di 30 (trenta) punti. Il punteggio conseguito in ciascuna di tali prove concorrerà alla determinazione del punteggio complessivo ai fini della graduatoria di merito finale.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

Per l'ordine di svolgimento della prova orale la Commissione estrarrà una lettera a sorte oppure potrà individuare altro criterio che riterrà opportuno.

Il diario e la sede delle prove d'esame (così come eventuali successive variazioni della data o del luogo di svolgimento delle stesse) saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale (www.comune.gallipoli.le.it). Detta pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati.

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- ordinamento degli Enti Locali,
- diritto amministrativo,
- elementi di diritto costituzionale e civile,
- normativa su lavori pubblici e fornitura di beni e servizi, con particolare riguardo ai quadri economici di progetto e alla contabilizzazione dei lavori pubblici,
- normativa urbanistica ed edilizia a livello nazionale e regionale,
- normativa in materia di tutela del paesaggio e dei beni architettonici, con particolare riferimento ai progetti di recupero del territorio e di riqualificazione urbana,
- pianificazione urbanistica attuativa,
- legislazione nazionale e regionale relativa all'ambito dell'edilizia privata ed economico-popolare,
- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità,
- normativa nazionale e regionale in materia di: patrimonio e demanio degli enti locali e loro gestione, progettazione opere pubbliche, viabilità e strade, edilizia sportiva, scolastica, sociale e cimiteriale, illuminazione pubblica, programmazione di servizi a rete,
- legislazione in materia di attività produttive e commercio,

- legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e di prevenzione incendi,
- nozioni di diritto penale limitatamente al Titolo II, Capo I del codice penale e codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

Durante la prova orale verrà verificata la conoscenza della lingua inglese nonché la competenza nell'utilizzo delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati ammessi alle prove d'esame del concorso, i cui nominativi saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale, dovranno presentarsi alla prova muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni. Le prove d'esame del concorso saranno esperite anche qualora pervenga un'unica istanza.

La mancata partecipazione, l'assenza o il ritardo alle prove d'esame costituisce rinuncia al concorso.

8) VALUTAZIONE DEI TITOLI.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte della Commissione esaminatrice nella prima seduta, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli saranno valutati solo se le informazioni rese dal candidato nel *curriculum vitae*, allegato alla domanda di partecipazione, saranno riportate in modo chiaro e completo. Il punteggio relativo ai titoli sarà comunicato ai candidati prima della prova orale.

La selezione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di massima da valutarsi globalmente:

a) Titoli di studio ulteriori rispetto a quello minimo prescritto per la partecipazione: (fino ad un max di 4 punti): la Commissione esaminatrice attribuirà fino ad un massimo complessivo di punti 4 (quattro) ai titoli di studio superiori a quello minimo richiesto per la partecipazione (purché attinenti ai contenuti professionali del posto da coprire) secondo la seguente articolazione:

- punti 0,30 per master universitario di I livello
- punti 0,70 per master universitario di II livello
- punti 1,00 per diploma di specializzazione post-laurea
- punti 2,00 per il titolo di dottore di ricerca;

b) Titoli di servizio (fino ad un max di 4 punti): anzianità di servizio complessiva con riferimento alle mansioni concretamente svolte, negli ultimi sette anni, eccedente il requisito minimo posseduto ai fini della partecipazione:

- 1) servizio (di ruolo e non) reso presso Amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, nell'area tecnica con funzioni corrispondenti e/o equiparabili a quelle del posto da ricoprire con la qualifica dirigenziale: punti 1 per ogni anno fino ad un max di 4 punti (le frazioni di anno sono conteggiate in ragione mensile, considerando mese intero anche i periodi continuativi superiori a 15 giorni);
- 2) servizio (di ruolo e non) reso presso Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, nell'area tecnica con attribuzione di posizione organizzativa: punti 0,60 per ogni anno fino ad un max di 3 punti (le frazioni di anno sono conteggiate in ragione mensile, considerando mese intero anche i periodi continuativi superiori a 15 giorni);
- 3) servizio (di ruolo e non) reso presso Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, nell'area tecnica con inquadramento nella categoria D (o equivalente) senza attribuzione di incarico dirigenziale o di posizione organizzativa: punti 0,30 per ogni anno fino ad un max di 2 punti (le frazioni di anno sono conteggiate in ragione mensile, considerando mese intero anche i periodi continuativi superiori a 15 giorni);

c) Titoli vari (fino ad un max di 2 punti): la Commissione esaminatrice potrà valutare ulteriori attività (ad es. con riferimento a pubblicazioni, docenze, incarichi) realizzate negli ultimi cinque anni in relazione alla loro attinenza, diretta o indiretta, con la posizione di lavoro.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10 (dieci).

9) COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice, all'uopo nominata dal Segretario Generale. Possono essere chiamati a far parte della Commissione membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua straniera e/o delle competenze informatiche.

La Commissione esaminatrice potrà avvalersi dei comitati di vigilanza durante lo svolgimento delle prove e, in caso di preselezione, potrà avvalersi di ditta specializzata da individuarsi ad opera della sezione Risorse Umane.

10) GRADUATORIA DI MERITO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO.

La Commissione disporrà di massimo 30 punti per ciascuna prova d'esame e di 10 punti per i titoli. Il punteggio complessivo è costituito dalla somma del punteggio conseguito per la valutazione dei titoli, dalla media del punteggio realizzato nelle prove scritte e dal punteggio attribuito alla prova orale.

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno in ciascuna prova d'esame un punteggio inferiore a 21/30. Il punteggio conseguito all'eventuale prova preselettiva non concorre, in alcun caso, alla determinazione del punteggio complessivo finale.

Terminate le operazioni, la Commissione redige la graduatoria di merito complessivo e rassegna la stessa alla sezione Risorse Umane unitamente ai verbali dei propri lavori.

La graduatoria viene approvata dal Dirigente Risorse Umane e conserva validità per 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo pretorio on-line dell'Ente, salvo diversa disposizione normativa.

La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento. L'assunzione del vincitore viene effettuata nel rispetto dell'ordine di graduatoria. Il candidato dichiarato vincitore, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non sussistono motivi ostativi e/o di incompatibilità con l'impiego. Il candidato vincitore che non assume servizio nella data stabilita dall'Amministrazione Comunale o che rinuncia, in qualsiasi momento, all'assunzione decade immediatamente dalla graduatoria. La verifica dei requisiti dichiarati nell'istanza di assunzione verrà effettuata d'ufficio. L'accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati potrà costituire giusta causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando le conseguenze penali relative a dichiarazioni mendaci.

11) TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA.

Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle riportate nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e smi, ossia:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché di capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I suddetti requisiti, che danno diritto alla preferenza o alla precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

12) AVVERTENZE GENERALI.

L'Amministrazione Comunale garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente bando non comporta alcun vincolo per l'Amministrazione Comunale. L'Ente si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì di non dare corso alla copertura del posto in oggetto in caso di disposizioni normative ostative alla programmata assunzione, di vincoli di finanza pubblica ovvero in base a sopravvenute esigenze organizzative.

Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande e di riaprirli prima che siano già chiusi. L'eventuale proroga e riapertura dei termini saranno rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.

Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis* e, pertanto, la partecipazione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni *ivi* contenute.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione è subordinata al rispetto dei vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di assunzioni.

Il vincitore di concorso firmatario del contratto di assunzione a tempo indeterminato potrà richiedere la mobilità ex art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o altra forma di mobilità volontaria analoga, presso altro Ente, non prima di cinque anni decorrenti dalla data di inserimento nel Comune di Gallipoli.

13) TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, i dati contenuti nelle domande e nei documenti alle stesse allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Gallipoli.

14) DISPOSIZIONI FINALI.

Responsabile del procedimento è il dott. Emanuele BOELLIS.

Per informazioni e/o chiarimenti, contattare la sezione Risorse Umane ai seguenti recapiti: e-mail emanuele.boellis@comune.gallipoli.le.it oppure tel. 0833/275532-53.

Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito istituzionale www.comune.gallipoli.le.it, nella sezione Amministrazione trasparente > Bandi di concorso e, per estratto, sulla G.U. 4^a Serie Speciale Concorsi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Gallipoli, lì 29.05.2018

**Il Dirigente Risorse Umane
f.to Alessandro CAGGIULA**